

# OSpettacoli ultura



Dal nostro inviato  
LOCARNO — Scrocco tutto italiano a Locarno '84. La rassegna competitiva per il cinema ha proposto la nuova opera di Marco Tullio Giordana *Notti e nebbie*, la sezione Informativa ha puntato invece su *Bianca* di Nanni Moretti, mentre ancora la manifestazione Tv-Movies ha messo in lizza, tra tanti altri lavori interessanti, i *cani di Gerusalemme* di Fabio Carpi, che si è aggiudicato il primo premio della sezione cine-telesiva. La giuria (il cui membro italiano era Duccio Tessari) ha inoltre assegnato i premi per gli attori all'americana Anna Massey e al francese Jean Rochefort, protagonista del film di Carpi.

**Locarno '84** Cinema italiano sugli scudi grazie al nuovo film di Fabio Carpi, un raffinato (e divertente) apologo filosofico che ha vinto il primo premio nella sezione riservata ai film di produzione televisiva. Presentati con successo anche «Notti e nebbie» di Marco Tullio Giordana e «Bianca» di Nanni Moretti

# Don Chisciotte a Gerusalemme

Locarno — Scrocco tutto italiano a Locarno '84. La rassegna competitiva per il cinema ha proposto la nuova opera di Marco Tullio Giordana *Notti e nebbie*, la sezione Informativa ha puntato invece su *Bianca* di Nanni Moretti, mentre ancora la manifestazione Tv-Movies ha messo in lizza, tra tanti altri lavori interessanti, i *cani di Gerusalemme* di Fabio Carpi, che si è aggiudicato il primo premio della sezione cine-telesiva. La giuria (il cui membro italiano era Duccio Tessari) ha inoltre assegnato i premi per gli attori all'americana Anna Massey e al francese Jean Rochefort, protagonista del film di Carpi.

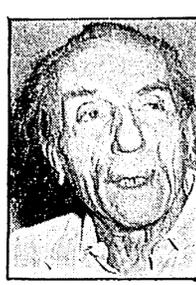


congegnato una struttura drammaturgica pressoché perfetta, dove all'arguzia filosofica si sposa puntualmente un robusto pragmatismo, fino a fare piazza pulita di ipocrisie e bigotterie sempre ricorrenti. Ne *I cani di Gerusalemme*, infatti, non è tanto in questione la storia, seppure parzialmente, delle crociate, quanto piuttosto la materialistica realtà determinata da precisi rapporti di forza e dalla logica concatenazione di causa ed effetto. Significativo al proposito l'umoristico apologo che il nobile Nicomede narra al disorientato scudiero Ramondo. «Si racconta che nei nostri giorni di plenilunio, i cani di Gerusalemme abbaiano come contigati dalla rabbia. A ciò ognuno dà un significato: i musulmani, i cristiani in pellegrinaggio... e il significato degli uni non corrisponde mai al significato degli altri, anche se tutti sostengono che si tratta di un segno della presenza del loro dio. Ora io mi domando: che cosa penserà dei cani di Gerusalemme se non credono in alcun dio? Dal canto suo, Fabio Carpi, da lalco colto e irriducibile quale è, sa bene che risponda dare a simile quesito e, per l'edificazione e l'umorismo, incide nel suo film una spiegazione che non ha spiegato con ammirabile bravura, appunto, ne *I cani di Gerusalemme*. Altra novità italiana di tutto rispetto risulta *Notti e nebbie* di Marco Tullio Giordana (già vincitore, alcuni anni fa, del Pardo d'oro di Locarno con il precedente *Maledetti vi amerò*). Tratto di un'azione omomima di Carlo Castellana, è un tempo «opinato» addirittura da Giorgio Strehler per un preventivo e mai avvenuto esordio cinematografico, il film di Giordana, incentrato sulla figura contraddittoria di un poliziotto incastrato tra un intransigente senso del dovere e l'abilezza fascista dell'ormai crollante regime di Salvo Lima, è anche un tanto della dissipazione personale quanto della rovina totale di un mondo d'iniquità e di crimini inauditi.

## Videoguida

Raidue, ore 17,30

### Se due De Filippo vi sembrano pochi



Carlo Ludovico Bragaglia, nato a Frosinone nel 1894, non è considerato tra i «grandi» del cinema, però certamente gli siamo debitori di tante di quelle risate, che possiamo a ragione considerarlo un buon amico dello spettatore medio. Cioè nostro. Stasera (Raidue ore 17,30) vedremo il suo film intitolato *Casanova farebbe così* (1942) che, oltre a essere un film di grande successo, ci ricorda i film di *Animati pazzi e Totò le Moko*, entrambi visti in Tv). Però merita di essere ricordato almeno per un motivo: perché riunisce due attori grandissimi, e due fratelli, che la vita (quella professionale, s'intende) non ha spesso uniti. Nel ruolo di un Casanova partenopeo, anzi meglio di un bellimbusto da scommessa, vediamo Peppino De Filippo e nei panni del marito contro il quale si trama c'è il grande Eduardo. In breve la vicenda racconta, appunto, di un piccolo dongiovanni di provincia che si instardecce a voler conquistare la moglie di don Ferdinando. A tale scopo egli riesce ad allontanare dal paese il poveraccio per poter penetrare nella sua casa e dare l'assalto, diciamo così, alla virtù della moglie. Tutto sembra andare a gonfie vele: la donna viene ingannata e convinta ad aprire la porta di casa, ma il marito torna prima del previsto sorprendendo sul posto l'aspirante fedifrago. Che succederà? Non ve lo diciamo, ovviamente, per non turbare la visione del film, anche se non è proprio un soggetto ad alta tensione. Quel che conta è vedere a confronto la recitazione dei due De Filippo in una pellicola molto popolare, una delle tante girate da Peppino spesso in pregevole duo con Totò, e invece una delle poche per quel che riguarda Eduardo, il quale nel cinema ha lavorato per lo più in film diretti da lui stesso, oppure facendo alcune mirabili comparsate. Non si può non ricordare, per esempio, in *Tutti a casa* il ruolo di padre affettuoso e ingenuamente e rovinosamente attaccato al passato. Quello era comunque un ruolo altamente drammatico, mentre il film di Bragaglia che vedremo stasera offre a Eduardo la possibilità di divertirsi in un personaggio molto più lieve, ma non così etero come quello che interpretò, per esempio, nel divertente *Fantasma a Roma*. A Peppino, invece, il macchietismo anche qui improvvisamente riuscito sempre facile, facilissimo. I suoi personaggi, talvolta anche drammatici, sono stati però sempre caratterizzati da qualche bassetto, da un po' di miseria e di calcolo. Al contrario i personaggi di Eduardo, anche cacciati dalla vita nelle più miserevoli e ridicole circostanze, tendono con tutte le loro forze a riconquistare un titolo di umana nobiltà.

Raidue, ore 22,45

### Quando il fascismo boicottava Radio Londra



Si conclude stasera, con la quarta puntata, il programma *I giorni della storia - Le vedine del ventennio* di Paolo Muraldi, curato da Arrigo Petacco (Raidue, ore 22,45). La puntata di stasera è dedicata alle tattiche adottate dal Minculpo, il Ministero della Cultura Popolare guidato prima da Pavolini e poi da Gaetano Polverelli, per deformare le notizie durante la guerra e gli ultimi anni del regime fascista. Lo storico Fausto Coppi, autore del volume *Trattato di regime*, commenterà le «vedine» che manipolavano le notizie sull'andamento del conflitto e sul fronte interno, comprese le reazioni alle sanzioni e ai razionamenti alimentari, mentre il prof. Alberto Moriconi parlerà della «guerra delle onde» mediante la quale il fascismo tentava di boicottare l'ascolto di Radio Londra e Radio Mosca.

Canale 5, ore 19,30

### Baretta, un «paesano» poliziotto a New York

Baretta (Canale 5, ore 19,30) è uno dei tanti poliziotti italo-americani che gli USA ci mandano via etero. Si vede che per i nostri compaesani emigrati laggiù quella di arruolarsi nella polizia è una risorsa frequente per sbarcare il lunario. Comunque sia, questo Baretta è un bravo ragazzo, che si prende molto a cuore i casi più commoventi. Basta che non cerchino di fregarlo, perché allora sfodera le unghie e diventa anche un po' manesco. Stasera infatti è costretto a pentirsi di una buona azione: un carcerato da lui aiutato è diventato un delinquente in grande stile.

Raidue, ore 20,30

### Giovane, inesperto e anche sul lastrico

Che succede al «Giovane inesperto» in questa seconda puntata? (Raidue, ore 20,30). Ve lo diciamo per sommi capi. Il povero Jean, ormai allevato con affetto dai due guardiani della tenuta, comincia a conoscere il peggio della vita, ma anche l'amore. I nobili Du Courseau sono rovinati e perdono la villa e, ovviamente, i genitori adottivi del ragazzo sono anche loro sul lastrico. Ormai siamo arrivati all'anno 1936: Jean ha solo 17 anni, ma per lui è già ora di imparare a badare a se stesso.

Raidue, ore 18,05

### «Al Paradise»: troppo bravi per essere veri?

Nel gran calderone delle repliche estive c'è anche *Al Paradise*, varietà Raiuno (ore 18,05) che, a confronto con quel che hanno offerto nel corso dell'anno le antenne private, risalta sicuramente per qualità professionale. Però, nonostante il cast di riguardo (oggi, oltre a Oreste Lionello e Milva ci sono Jerry Lewis, Sara Carlson, Maurizio Micheli, il Fantastico Trio e lo scrittore Alberto Bevilacqua) la trasmissione ha sofferto anche di un po' di freddezza. Sarà la formula, sarà la stessa bravura degli interpreti, sarà anche che il regista Antonello Falqui è troppo perfezionista.

Già da qualche anno, ormai, la bagarre jazzistica estiva — inspiegabilmente quasi tutta concentrata nel mese di luglio — ha una piacevole «coda di fine stagione» nel profondo Sud, con i festival di Roccella Jonica (Reggio Calabria) e Messina, che meriterebbero una nota di merito non fosse che per il fatto di collocarsi fuori dalla kermesse suddetta.

In realtà, si tratta di iniziative che hanno ben altre qualità per coltura dell'attenzione generale, distinte, almeno per alcuni aspetti, dalla generale platezza del panorama festivaliero italiano. La rassegna di Roccella, in particolare, è affidata per il terzo anno consecutivo alla direzione artistica di Paolo Damiani, che è un musicista sufficientemente colto e intelligente per sfuggire alle trappole «personalistiche» che inevitabilmente si presentano assumendo quel tipo di responsabilità. Anche per quest'edizione, Damiani ha riservato un ampio spazio al jazz italiano, selezionando il meglio dalle tournée internazionali, e progettato, nei limiti del possibile, alcune produzioni originali, mantenendo fra queste diverse ipotesi un ragionevole equilibrio. Il festival, che è promosso dall'Associazione Culturale Jonica, ha dovuto ridimensionare per difficoltà economiche certe ambiziose proposte precedentemente annunciate, ma rimane un evento di interesse notevolissimo e di sicura originalità.

L'apertura, il 27 agosto, è dedicata ai progetti di due dei più intelligenti e polidietri musicisti italiani, e cioè Giancarlo Schifflini e Roberto Laneri, rispettivamente alla guida dello *Jonica Ensemble* e della *Rainbow Orchestra*; la serata è completata dal quartetto di Gerd Dudek, Rob van den Broeck, Al Haurand e Tony Oxley, che si muove in un'area più spiccatamente jazzistica (segnatamente post-coltraniana). Il 28 ci saranno il quartetto di Franco D'Andrea, e un progetto di jazz-dance con Giovanni Tommaso, Massimo Urbani e Roberta Garrison, mentre il giorno successivo toccherà ai Fratelli Saz di Eugenio Colombo e al pianista nero-americano Kenny



Chick Corea

## Musica

### A Roccella e Messina gli ultimi festival di questa estate: tante idee e buoni musicisti

Ora il jazz emigra verso il Sud

Drew. Il 30 e 31 agosto, la sezione del programma intitolata «Suoni e gusti jazz» prosegue con Joseph Fontana (*Spazietto*) e il *Dance Continuum*, mentre nell'ambito esclusivamente musicale si potranno ascoltare il gruppo di Don Cherry (con Jim Pepper e Colin Walcott), il duo Andrea Centazzo/Roberto Ottaviano, il setto di Dollar Brand (che sfoggia nomi come Carlos Ward, Ben Riley, Dick Griffin e Ricky Ford), e Tiziana Ghiglioni, con una formazione denominata *Tracks*. La chiavica di settembre, è per il 1° e 2° settembre, in un'aula che è forse la produzione più interessante del festival: un setto comprendente Norma Winstone, Kenny Wheeler, Paolo Fresu, John Taylor, Paolo Damiani e Tony Oxley. Questi ultimi musicisti, nei giorni precedenti, daranno anche vita a seminari e corsi di pratica strumentale. Il Jazz Meeting di Messina è la rassegna «sudista» di più consolidata tradizione (è giunta al settimo anno di vita), e per quest'edizione propone un programma che è forse il più stimolante di quanto si sia mai visto in un festival di jazz. Il festival si tiene, come di consueto, all'Arena della Libertà, ed è promosso dal Brass Group messinese col concorso degli enti locali. Fra il 7 e il 9 settembre si potranno ascoltare una sorta di all-star capeggiata da Marvin «Hambal» Peterson, George Adams, il quartetto dell'altosassofonista Arthur Blythe (con lo strepitoso Bob Stewart al tuba), e quello di Guido Manuacardi, il vocalist inglese Carmel (che si muove con buon successo in un'area di *light entertainment*), e il sassofonista carabico Paquito D'Rivera. Ma il momento-clou della rassegna è il 13 settembre, quando il festival si aprirà con il concerto di Roy Haynes, una formazione recentemente ricostituita, che ebbe larga notorietà e importanza nei primi anni '70, e promette di essere uno degli eventi più stimolanti dell'intera stagione.

Filippo Bianchi

## Programmi TV

- Raiuno**  
13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza all'aperto  
13.30 TELEGIORNALE  
13.45 I VERDI ANNI DELLA NOSTRA VITA - Film  
15.30 MISTER FANTASY - Con Carlo Massarini  
16.30 L'AMICO GIPSY - Telefilm  
17.00 SQUADRA SPECIALE MOST WANTED - Telefilm  
17.50 AVVENTURE, DISAVVENTURE E AMORI DI NERO? CANE DI LEVA  
18.05 AL PARADISE - Di Antonello Falqui e Michele Guardì. Con Milva, Jerry Lewis e Sara Carlson  
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA  
20.00 TELEGIORNALE  
20.30 I SEGRETI DELL'ANDREA DORIA - L'apertura della cassaforte  
22.20 TELEGIORNALE  
22.30 CHI TE L'HA FATTO FARE? - Film - Regia di Peter Yates con Barbra Streisand  
00.10 TG1 - NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**  
13.00 TG2 - ORE TREDICI  
13.15 DUE E SIMPATIA: I - Uno sceneggiato al giorno «Mandirò»  
14.05 QUESTESTATE - Quiz, musica, filmati  
17.30 CASANOVA FAREBBE COSÌ - Film di Ludovico Bragaglia. Interpreti: Eduardo e Peppino De Filippo  
18.30 TG2 - SPORTSERA  
18.40 LADY MADAMA - Telefilm  
19.45 TG2 - TELEGIORNALE  
20.30 UN GIOVANE INESPERTO - Sceneggiato dal romanzo di Michel Déon. Interpreti: Philippe Delplanche, Anne De Broca  
21.45 TG2 - STASERA  
21.55 L'ASSO DELLA MANICA - Telefilm sui rischi della pubblicità  
22.45 I GIORNI DELLA STORIA - Le vedine del ventennio, di Arrigo Petacco.  
23.40 TG2 - STANOTTE
- Raitre**  
19.00 TG3 - Intervista con ARAGO X-001  
19.25 IL GIULIARE IN ESILIO - AUTORITRATTO DI Ciccio Busacca  
20.00 DSE: IL CONTINENTE GUIDA - Siamo costruendo una buona pace?  
20.30 LA CENA DI BRONZO  
22.20 TG3  
22.55 LA STAMPATA E LA MEMORIA - Vita privata  
23.05 FRANCESCO E IL RE  
00.50 SPECIALE ORECCHIOCCIO - con «Krisma»

## Canale 5

- 8.30 «In casa Lawrence», telefilm; 9.30 «Alice», telefilm; 10 «Phyllis», telefilm; 10.30 Film «Anonima cocottes», con Anita Ekberg e Renato Rascel; 12 «Jefferson», telefilm; 12.25 «Lou Grant», telefilm; 13.25 «In casa Lawrence», telefilm; 14.25 Film «La spiaggia», con Martine Carol e Raf Vallone; 16.25 «Mary Tyler Moore», telefilm; 17 «Elezioni», telefilm; 18 «Tanzani», telefilm; 19 «Jefferson», telefilm; 19.30 «Baretta», telefilm; 20.25 Super Help; 22.25 «Jefferson» telefilm; 23 Sport: football; 24 Film «Terra lontana».
- Retequattro**  
9.15 Aspettando il ritorno di papà; 9.30 «Blue Noosh», cartoni; 10.10 «Magia», telefilm; 10.50 «Fantasilandia», telefilm; 11.45 «Tre cuori in affetto», telefilm; 12.15 «Scooby Doo», cartoni; 12.40 «Star Blazers» cartoni animati; 13.10 Protovideo; 13.30 «Fiore selvaggio», telefilm; 14.15 «Magia», telefilm; 15 Film «La lettera smarrita»; 17 «Scooby Doo», cartoni; 17.30 «Giustus» cartoni; 18 «Truck Drivers», telefilm; 18.50 «Tre cuori in affetto», telefilm; 19.25 «Chips», telefilm; 20.25 «I predatori dell'isola d'oro», telefilm; 21.30 Film «La calda notte dell'ispettore Tibbs»; 23.30 «Quincy», telefilm; 0.30 Film «C'è un uomo nel letto di mamma».
- Italia 1**  
8.30 «La grande vallata», telefilm; 9.30 Film «Anatomia di un delitto»; 11.30 «Maude», telefilm; 12 «Giorno per giorno», telefilm; 12.30 «Lucy Show», telefilm; 13 «Bim Bum Bam»; 14 «Agenzia Rockford», telefilm; 15 «Cannon», telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.40 «La casa nella prateria», telefilm; 18.40 «Kung-Fu», telefilm; 19.50 «Il mio amico Arnold», telefilm; 20.25 Film «Il pirata dell'aria»; 22.15 Film «Uno sporco contratto»; 0.10 Film «Operazione Superdome».
- Montecarlo**  
Le avventure di Bailey, telefilm; 18.30 «Capitol», telefilm; 19.30 Telemet: Notizie Flash e Bollettino meteorologico; 19.55 Cartoni «Charlot»; 20.25 «Le strade di San Francisco», telefilm; 21.15 «Dancemania», varietà; 22.10 «A come Andromeda».
- Euro TV**  
13.30 «Yattamans», cartoni animati; 14 «Mama Linda», telefilm; 19 «Yattamans» cartoni animati; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.45 Film «Anna dei mille giorni» con Richard Burton.
- Rete A**  
14 «Marlene, il diritto di nascere», telefilm; 15 «Cara e cara», telefilm; 16.30 Film «In due è un'altra cosa»; 18 «L'ora di Hitchcock», telefilm; 19 «Cara e cara», telefilm; 20 «Angie Girl», cartoni animati; 20.45 «Marlene, il diritto di nascere», telefilm; 21.30 «Ciao Evas»; 22.30 «L'ora di Hitchcock», telefilm; 23.30 Superproposta.

## Scegli il tuo film

CHI TE L'HA FATTO FARE? (Raiuno, ore 22,30) Si può tentare di arricchirsi anche speculando sul prezzo della pancetta, come dimostrano Barbra Streisand e Michael Sarrazin in questa commedia, diretta nel 1974 dal bravo regista inglese Peter Yates. I due sono Henrietta e Pete, due sposini in perenne crisi finanziaria. Per uscire dalla miseria, tentano il colpo grosso, e visto che qualcuno gli ha sussurrato che la pancetta aumenterà vertiginosamente... LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS (Retequattro, ore 21,30) Ben interpretato, fra gli altri, da Sidney Poitier e Rod Steiger, Tibbs resta forse il film migliore di Norman Jewison, regista di continuo ma capace di impennate (tra i suoi film ricordiamo *Jesus Christ Superstar* e *Rollerball*). In una cittadina degli USA del Sud viene scoperto un cadavere. Viene arrestato un uomo di colore, che si rivelerà un agente federale. È un vigoroso apologo contro il razzismo, anche se la sorpresa finale è forse fin troppo meccanica. IL PIRATA DELL'ARIA (Italia 1, ore 20,25) Il solito catastrofico hollywoodiano, diretto da John Guillermin (un esperto, è il regista dell'*Inferno di cristallo*) e interpretato dal sempre valeroso Charlton Heston. Il capitano di un Boeing 707 va al gabinetto e, sullo specchio, legge un messaggio poco allegro: c'è una bomba a bordo. Tra gli altri interpreti Jeanne Crain e Walter Pidgeon. UNO SPORCO CONTRATTO (Italia 1, ore 22,15) Viaggio turistico con finale a sorpresa per killer professionista. Ha ricevuto l'incarico di uccidere tre persone. Una in Spagna, una a Bruxelles e la terza in luogo ancora da definirsi. L'uomo ha la faccia di James Coburn, e quindi, forse, ce la farà. Gli fa da partner la brava Lee Remick. I VERDI ANNI DELLA NOSTRA VITA (Raiuno, ore 13,45) Avventure di ragazzi tra Parigi e la campagna francese, tra amori giovanili e piccoli litigi. Il giovane Augustin si reca nella capitale con l'amico François, alla ricerca di una ragazza di nome Yvonne. Non la troverà, ma la città gli riserverà altre sorprese. Brigitte Fossey è l'interprete più celebre in questo film del 1967, diretto da un regista col nome curioso: Jean-Gabriel Albicocco. TERRA LONTANA (Canale 5, ore 24,00) Maniaci del western, occhi aperti. *Terra lontana* è, insieme a *Luomo di Laramie* e *La dove scende il fiume*, uno dei migliori film conformati negli anni 50 dalla splendida coppia Anthony Mann (regista) e James Stewart (attore protagonista). In questo film (che è del '54) Stewart è un contrabbandiere di bestiame che riesce a entrare in Canada con una mandria di cavalli, ma viene tagliato da un brigante locale. ANATOMIA DI UN DELITTO (Italia 1, ore 9,30) Chiudiamo con un giallo mattutino, diretto da Jerry Hopper e interpretato da Sterling Hayden e Gloria Grahame. Un negoziante è sospettato dell'omicidio di alcuni poliziotti.

## Radio

- RADIO 1**  
GIORNALI RADIO: 8, 9, 10, 13, 19, 23; Notiziario del GRI; 6 Onda verde; 11.45 Concerto musicale; 12.30 AutoRadio flash; 7.30 Quotidiano del GRI; 7.40 Onda verde mare; 11 Profumo; 11.20 Master; 11.30 «Piccola Italia» varietà; 13.15 Onda verde; 13.35 Master; 13.58 Onda verde Europa; 14.30 Parlano di montagna e di alpinismo; 15 Radiouno per tutti; 16 Il paginone estivo; 17.30 Radiouno Elington '84; 17.55 Onda verde; 18.10 Europa spettacolo; 18.30 Modo e materia; 19.15 Ascolta si fa sera; 19.20 Onda verde; 19.27 Audiodisco; 20 Vita da uomo; 20.30 Uno strano investimento; 20.27 Via da cani; 21 Concerti da camera; 22.52 AutoRadio flash; 23.05-23.28 La telefonata.
- RADIO 2**  
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 61 giorni; 7.20 Profumo di vita; 8 Infauna come e perché; 8.05 Sintesi dei programmi; 8.45 Soap opera all'italiana; 9.10 Vacanza premio; 10.30-12.45 Ma che vuoi? La luna; 12.10 La trasmissione regionale; 15 L'intervista impossibile; 15.30 Maude della rivista; 15.37 Estate attenti; 19 Arcobaleno; 19.50 Opera della sera; 21 Le stelle del mattino, con L. Masiero; 22.40-23.58 «Estate jazz '84».
- RADIO 3**  
GIORNALI RADIO: 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45; 6.55-8.30-10.40 il concerto; 7.30 Prima pagina; 10 Sognare l'Italia; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.15 Cultura; 15.30 Un certo discorso estivo; 17-19 Musica e attualità culturale; 18.30 Maude della rivista; 21.10 XX festival nuova consorziata; 22.20 Pagine da memoria di Adriano; 22.30 Spazio tra opinioni; 23 il jazz; 23.40 il racconto; 23.53 Ultime notizie.